

**Disciplinare per il conferimento di incarico di Responsabile per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 37 del Reg. 679/16 (DPO)**

Tra:

Il Comune di Majano con sede a Majano, Piazza Italia n. 38, P. IVA 01035980307 - C.F. 80010370304, rappresentato dalla responsabile dell'Area Amministrativa e dei servizi generali, *dott.ssa Ombretta Zanor*, d'ora in avanti IL COMUNE;

e

L'avv. Paolo Vicenzotto, con studio in Pordenone con sede legale in Corso Garibaldi 4G 33170 (PN) P.IVA 01483140933 C.F. VCNPLA75H28G888H, d'ora in avanti anche IL PROFESSIONISTA,

premessi che

A. l'incarico di cui alla presente scrittura ha il seguente oggetto:

- a) Incarico di servizio di Responsabile dei dati personali (RDP o DPO) esterno, ai sensi degli articoli 37 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» comprendente le seguenti attività:
- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
  - sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che parte-cipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
  - fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
  - cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
  - fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

si conviene quanto segue:

1. *(Efficacia delle premesse del contratto)*
  - 1.1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.
2. *(Conferimento dell'incarico e suo oggetto)*
  - 2.1. Il COMUNE conferisce al PROFESSIONISTA, che lo accetta, l'incarico di DPO.
  - 2.2. Il COMUNE si impegna a:
    - mettere a disposizione del DPO le seguenti risorse al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate: un referente interno informatico (ditta incaricata dell'assistenza informatica) e un referente interno amministrativo (sig. Andrea Sandruvi) per interfacciarsi con il DPO, che collaboreranno fattivamente agli aspetti operativi ed organizzativi del Servizio.
    - mettere a disposizione sala e strumenti (PC, accesso alla rete, videoproiettore ecc.) per poter erogare il Servizio ed effettuare il monitoraggio degli adempimenti adottati dall'Ente in ossequio alle prescrizioni del Reg. 679/16, in particolare per poter monitorare le misure organizzative, giuridiche ed informatiche adottate ai sensi delle prescrizioni del Reg. 679/16;
    - comunicare ogni scelta amministrativa e di indirizzo politico amministrativo che coinvolga anche potenzialmente attività di trattamento che per numero di interessati o tipologia di dati, costituisca un potenziale rischio di riservatezza degli interessati;
  - 2.3. Il COMUNE dichiara:
    - a) di essere stato informato dal PROFESSIONISTA del grado di complessità della prestazione;
    - b) di essere stato informato dal PROFESSIONISTA dei costi prevedibili;
    - c) di essere stato informato dal PROFESSIONISTA di ogni circostanza concernente l'incarico conferito, prevedibile al momento della stipulazione del presente disciplinare;
  - 2.4. il PROFESSIONISTA si impegna a svolgere l'incarico con la diligenza dovuta e ad informare il COMUNE circa le prestazioni svolte.
3. *(Ausiliari, consulenti, investigatori)*
  - 3.1. Il PROFESSIONISTA si impegna ad informare il COMUNE dell'opportunità della nomina di collaboratori o consulenti informatici, se reso necessario dall'audit o da altri fattori di allarme;
4. *(Determinazione del compenso. Ulteriori possibili oneri)*
  - 4.1. Il compenso per l'attività è quello pattuito in sede di preventivo, per ciascun anno di vigenza del contratto. Nello specifico è quantificato in euro € 1.200,00, (I.V.A. esclusa), più spese generali ai sensi del DM 55/14 (15%), più cassa avvocati (4%).

- 4.2. Verranno corrisposte le Spese Generali ai sensi del DM 55/14 e successive modifiche, in sostituzione di ogni ulteriore spesa, con esclusione delle spese di vitto e alloggio fuori Regione, in caso di accessi presso la sede dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o altre Autorità, anche giurisdizionali.
  - 4.3. Il COMUNE prende atto che – come già rappresentato dal PROFESSIONISTA nel momento in cui gli ha reso noto il livello della complessità dell'incarico –, attesa la natura della prestazione, costi e compensi potranno concordemente subire delle variazioni in aumento qualora dovessero rendersi opportune attività ulteriori e/o adempimenti più complessi rispetto a quanto inizialmente previsto in modo indicativo e che del realizzarsi di tale eventualità gli verrà in ogni caso dato tempestivo avviso.
  - 4.4. Il corrispettivo dovuto al professionista dovrà essere fatturato al termine di ogni anno solare e quantificato in ragione dei mesi effettivi di vigenza dell'incarico. Il COMUNE assumerà la spesa a valere sulle annualità di bilancio 2022, 2023 e 2024.
5. *(Durata)*
- 5.1. L'incarico viene reso per la durata di anni due (2) dall'affidamento dell'incarico.
  - 5.2. Il PROFESSIONISTA può recedere in ogni tempo dal presente contratto, dandone comunicazione con 30 giorni di preavviso. Nel caso di cessazione del rapporto il COMUNE è tenuto a versare, in proporzione alla durata, quanto pattuito per l'attività svolta sino alla cessazione del rapporto.
6. *(Spese contrattuali)*
- 6.1. Il disciplinare è assoggettato all'imposta di bollo, a carico del PROFESSIONISTA.

Majano, 07.07.2022